

COMUNE DI PESCIA	
Prot. Fin. n. 31812	
12 NOV. 2008	
Cal. n. 1	Cl. 5

Al Sig. **Sindaco del Comune di Pesca**
Municipio Sede (Suo Indirizzo e-mail).

Oggetto: - Interpellanza Asilo Nido -

Premesso che

si preannunciano, nella predisposizione del prossimo Bilancio Comunale, l'aumento delle rette degli asili nido comunali, portando a sostegno di tale scelta tre argomenti:

- 1) la necessità di mantenere alto il livello dell'offerta;
- 2) il fatto che, dopotutto, le tariffe oggi in vigore nel Comune di Pesca sarebbero tra le più basse nella Valdinievole;
- 3) la necessità di sostenere dei costi, non meglio specificati, collegati alla riorganizzazione del servizio;

Ritenuto

del tutto condivisibile la scelta di mantenere alto il livello dell'offerta comunale, intendendo in particolare che deve essere obiettivo fondamentale delle politiche educative non apportare modifiche al rapporto insegnanti/alunni ed investire con continuità nella formazione del personale docente e nel reperimento degli ausili didattici necessari;

Ritenute

del tutto insostenibili le altre motivazioni che renderebbero ineluttabili gli aumenti, in quanto:

- le rette, per quanto basse, incidono significativamente sulla spesa delle famiglie, in media per il 10% secondo indagini statistiche;
- il confronto non deve essere effettuato, ad-hoc, con le sole realtà locali, perché hanno rette più elevate, secondo cui Pesca avrebbe rette "più basse", ma confrontandole con quelle di altri comuni italiani che, pur offrendo servizi per l'infanzia paragonabili in qualità e diffusione a quelli erogati dal Comune di Pesca, propongono rette meno onerose (per esempio Roma, con 146 €, o Ferrara, con 199 €, o i 209 € di Venezia);
- l'eventualità, più su smentita, di un primato peschiatino sul fronte delle tariffe più basse per il servizio degli asili nido, dovrebbe costituire un punto di merito da mantenere e, se del caso, da rafforzare abbassando ulteriormente i costi a carico delle famiglie;
- è impensabile "scaricare" sull'utenza eventuali maggiori costi dovuti a riorganizzazione o eventuale realizzazione di nuovi asili nido sul territorio comunale.

Considerato che

- I possibili preannunciati aumenti delle rette non possono che essere definiti preoccupanti per l'incremento medio delle tariffe;

- l'aumento delle rette determina un deterrente all'accesso al servizio;

- sommandosi all'insufficienza dell'offerta, causa "una serie di ripercussioni sociali". In particolare viene penalizzato il diritto al lavoro, che ancora oggi non è pienamente tutelato soprattutto, per tante donne che faticano a farsi largo nel mercato del lavoro e per le tante famiglie che versano in condizioni di costante precarietà.

Tutto ciò premesso e considerato, si interpella la S.V.Ill.ma per sapere:

1. se effettivamente il Comune di Pescia si appresta ad aumentare le rette degli asili nido e, se sì, in che percentuale rispetto ai costi e con quale distribuzione rispetto agli scaglioni di reddito oggi vigenti per la determinazione delle tariffe agevolate;

2. quali sono le reali motivazioni che inducono l'amministrazione comunale a prevedere un aumento delle rette degli asili nido;

3. Se sia stata effettuata una verifica dei costi del servizio anche ipotizzando una diversa organizzazione dello stesso;

4. quali linee programmatiche l'Amministrazione intende perseguire per il 2010, al fine di garantire una elevata offerta qualitativa nei servizi per l'infanzia, una maggiore copertura della domanda tramite l'estensione territoriale del servizio pubblico, anche per sostenere il diritto al lavoro e alle pari opportunità di molte donne, senza gravare con maggiori costi i già precari bilanci familiari; -

5. quali interventi saranno messi in atto, sul piano delle tariffe dei servizi, per assicurare sostegno alle famiglie colpite dalla crisi economica.

Pescia, 12 Novembre 2009

F.to Consigliere Comunale.


Dott. Roberto Giorgi